

# AMICI MIEI... CHE STRISCIANO!

*Serpenti che abitano le nostre zone*

Nel periodo primaverile sono numerose le segnalazioni che pervengono ai nostri uffici relativamente alla presenza di serpenti sul nostro territorio. Importante è sottolineare che

**SONO SPECIE INNOCUE  
E TOTALMENTE INOFFENSIVE  
PER L'UOMO!**

Gli esemplari più comunemente ritrovati appartengono alle seguenti specie:

- **COLUBRO DI ESCULAPIO** (*Elaphe longissima*), detto anche Saettone



Riconoscimento: è un serpente estremamente slanciato, che può raggiungere i 140 cm di lunghezza. Il dorso ha una colorazione giallastra o beige, spesso con toni olivastri; a volte è invece marron scuro. La testa ha un "collare" giallo molto evidente, delimitato sulla nuca da una V scura rovesciata; una barra quasi nera decorre dall'occhio all'angolo della bocca.

Habitat e biologia: amante del caldo, vive ai margini dei boschi, ai bordi di campi e prati con siepi. Molto agile e veloce, si arrampica rapidamente su arbusti e alberi. Si ciba soprattutto di topolini e altri micromammiferi, ma anche di uccelletti e loro uova.

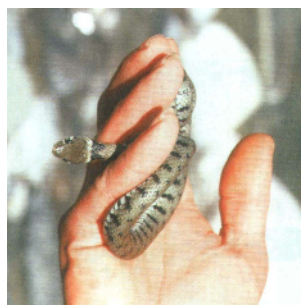
- **BIACCO** (*Coluber viridiflavus*)



Riconoscimento: è un serpente molto "elegante", con il corpo slanciato e la testa piccola. Lungo dagli 80 ai 150 cm., di colore giallo e nero oppure completamente nero. Il ventre varia dal giallo-bruno al grigio-nerastro. Habitat e biologia: vive in zone assolate, ricche di vegetazione arbustiva: margini dei

boschi, campi e prati delimitati da siepi e muretti, aree rupestri. Straordinariamente agile, si sposta molto velocemente ed è in grado di arrampicarsi su arbusti e alberelli. Si nutre di lucertole (soprattutto di ramarri), topolini, uccelletti e loro uova, talvolta anche di serpenti.

- **NATRICE DAL COLLARE** (*Natrix natrix*), detta anche Biscia d'acqua



Riconoscimento: il maschio può raggiungere i 150 cm di lunghezza, la femmina i 200 cm. La colorazione del dorso può variare dal grigio-verdastro al marrone. Sulla nuca è presente il "collare" che dà il nome volgare alla specie: due macchie biancastre o gialle seguite da due bande scure. Il ventre è biancastro, con macchie scure rettangolari.

Habitat e biologia: predilige ambienti umidi, soprattutto stagni, paludi e torbiere. Gli esemplari adulti però possono vivere anche a grande distanza dall'acqua. In acqua si ciba soprattutto di invertebrati e girini di anfibii, sul terreno di anfibii adulti, topolini e uccelletti. Se catturata, reagisce gonfiando il corpo e "soffiando" come una vipera, oppure si finge morta immobilizzandosi ventre all'aria e con la bocca aperta. Possono vivere a grande distanza dall'acqua, nutrendosi soprattutto di roditori e crescendo molto di dimensioni. In questa fase sono spesso impropriamente confuse con la Vipera comune. Nella nostra provincia è ben presente anche la affine Natrice tessellata (*Natrix tessellata*) che non si allontana quasi mai dalle zone umide e dai fiumi neanche da adulta.

## NOTIZIE UTILI E CURIOSITÀ

Probabilmente per ragioni culturali e religiose numerose sono le convinzioni e credenze infondate su questi animali, in quanto nella maggior parte dei casi, quelli che frequentano le nostre zone, rimangono creature timide e spesso inoffensive. Questi tanto temuti rettili sono in realtà assolutamente innocui per l'uomo, ed hanno anzi, grande valenza ecologica e utilità sotto il profilo naturalistico e ambientale, per l'azione di controllo che svolgono sulle popolazioni di roditori. Si nutrono da adulti di piccoli vertebrati (in particolare roditori, altri rettili) e, da giovani, di invertebrati. Nonostante la rarefazione o la scomparsa di alcune specie sia da imputare quasi esclusivamente all'attività umana, i serpenti e più in generale la fauna minore è destinataria di ben poche operazioni di salvaguardia e sensibilizzazione.

## LO SAPEVI CHE...

### SAPERE DISTINGUERE UNA BISCIA DA UNA VIPERA È ABBASTANZA SEMPLICE?

Osserva i caratteri somatici identificativi:

- La testa della vipera è triangolare, nella biscia è allungata.
- La pupilla della vipera è verticale, nella biscia è rotonda.
- La lunghezza della vipera al massimo arriva ai 70-90 cm, nella biscia può superare i 220 cm.

Il metodo comunque infallibile e immediato per distinguere la vipera dalla biscia consiste nel guardare la coda: coda tronca e grossa nella vipera, lunga e sottile nella biscia.

Tutti gli esemplari ritrovati vengono rimessi in libertà all'interno del loro habitat naturale, lontano dalle abitazioni, alle quali per errore si erano avvicinati, in quanto ricordiamo che:

## È VIETATO MOLESTARE, CATTURARE E UCCIDERE QUESTI ANIMALI

Invitiamo pertanto i cittadini che rilevassero presenze di serpenti o altri rettili di rivolgersi a:

**FORMIGINE:** Servizio Diritti Animali dott.ssa Silvia Tivoli, 059. 416344, o ispettore Mario Rossi (Polizia Municipale e Guardia Ecologica Volontaria) tel. 059.557733

**FIORANO MODENESE:** Servizio Ambiente dott.ssa Isabella Bertogna 0536/833276

**MARANELLO:** Servizio Ambiente Via Vittorio Veneto 9 Tel. 0536.240072

**USL MODENA:** Servizio Veterinario Via Valle d'Aosta 57, 41049 Sassuolo Tel. 09536 874050 fax 0536 806592